



## REGIONE LAZIO

**Assessorato Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP**

**Assessorato Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro in co-programmazione con la  
Direzione Regionale Inclusione Sociale**

Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo  
Programmazione 2014-2020

Asse II - Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà

Priorità di investimento 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale –  
Obiettivo specifico 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

### SOVVENZIONE GLOBALE

*EFAMILY*

### AVVISO PUBBLICO

**PER ACCEDERE A BUONI SERVIZIO FINALIZZATI AL PAGAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA PER  
LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**I edizione**





## Sommario

Premessa: .....	3
1. Finalità dell'avviso pubblico .....	3
2. Oggetto dell'avviso .....	4
3. Tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio.....	5
4. Ammontare dei buoni servizio e definizione dei parametri di costo .....	5
5. Risorse disponibili.....	6
6. Requisiti dei richiedenti per la presentazione delle domande.....	6
7. Requisiti delle persone non autosufficienti destinatarie dei servizi .....	7
8. Modalità e termini di presentazione delle domande.....	8
9. Ammissione delle domande .....	9
10. Cause di esclusione delle domande.....	9
11. Attivazione dei Buoni servizio .....	9
12. Modalità di utilizzo dei Buoni servizio e di liquidazione dei relativi importi.....	10
12.1 Tipologia A e B, assistenza domiciliare e centri diurni .....	10
12.2 Tipologia C, assistenti familiari .....	11
12.3 Approvazione delle richieste e liquidazione degli importi .....	11
13. Adesione dei soggetti erogatori dei servizi .....	11
14. Controlli .....	12
15. Servizi di supporto ai richiedenti.....	12
16. Foro competente.....	13
17. Informativa sul trattamento dei dati personali .....	13
18. Informazione sull'avviso .....	14
19. Riferimenti normativi .....	14



## Premessa:

In conformità con quanto previsto nell'Asse 2 del P.O.R. FSE Regione Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 9799 del 12 Dicembre 2014, successivamente modificato ed integrato da ultimo dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2018) 7307 del 29 ottobre 2018, la Regione Lazio ha affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l., le funzioni di Organismo Intermedio (nel seguito anche O.I.) per la gestione della Sovvenzione Globale "efamily" (nel seguito anche S.G.) finalizzata alla realizzazione di un sistema di erogazione di Buoni per la fruizione di servizi per l'infanzia e per l'incremento e il miglioramento dell'offerta di servizi per la non autosufficienza rivolti a singoli e famiglie a valere sul Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio – Fondo Sociale Europeo Asse II Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà – Priorità di Investimento 9.iv – Obiettivo specifico 9.3. I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione della Sovvenzione Globale all'Organismo Intermedio sono:

- Determinazione n. G11828 del 30/08/2017, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti" a valere su POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3.
- Determinazione n. G15744 del 05/12/2018, con cui la Regione Lazio ha approvato l'aggiudicazione in via definitiva della gestione della Sovvenzione Globale all'R.T.I. Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l.
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio e RTI Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l. registrato in data 15/10/2019, Registro Cronologico n. 23408.

Definizioni:

**Beneficiario:** Sovventore Globale individuato nel Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. (in quanto Organismo intermedio che opera in base alle funzioni di programmazione, gestione e controllo delegate dall'AdG)

**Destinatario:** persona non autosufficiente.

**Richiedente:** persona che abbia in carico di cura la persona non autosufficiente.

## 1. Finalità dell'avviso pubblico

Il presente avviso si colloca all'interno della Direttiva B, "implementazione di Buoni di servizio per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno rivolti alle persone non autosufficienti"<sup>1</sup>, della S.G. *efamily*. Le finalità previste sono:

- aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete dell'offerta di servizi sociosanitari territoriali;
- migliorare l'accesso a servizi di qualità a prezzi accessibili, sostenibili e di alto interesse generale;

<sup>1</sup> Determinazione n. G11828 del 30/08/2017



- consentire alle persone con particolari carichi di cura nei confronti di familiari non autosufficienti di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo.

La misura intende quindi fornire prestazioni integrative e non sostitutive dei servizi già sistematici e attivati nei territori, con la finalità di potenziare gli interventi in essere incrementando e migliorando l'offerta dei servizi.

In connessione con le finalità sopra illustrate, tale misura intende finanziare l'erogazione di buoni servizio a beneficio di persone non autosufficienti individuati dalla L.R. 20/2006 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza), che considera non autosufficiente la persona anziana, disabile o qualsiasi altra persona che, anche in maniera temporanea, non può provvedere alla cura della propria persona né mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

Il presente Avviso individua:

- i requisiti dei richiedenti e dei destinatari dei servizi, necessari per la presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione della domanda;
- le cause di esclusione della domanda;
- la tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio;
- le modalità di utilizzo dei Buoni e di liquidazione dei relativi importi.

## 2. Oggetto dell'avviso

Il presente intervento prevede l'erogazione, mediante procedura "a sportello", di Buoni servizio a favore delle persone residenti o domiciliate nel territorio della Regione Lazio (di seguito "Richiedenti") che abbiano in carico di cura persone non autosufficienti (di seguito "Destinatari") per il pagamento delle spese relative ai servizi di assistenza socio-sanitari delle tipologie indicate al successivo punto 3.

I Richiedenti e i Destinatari dei servizi, al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei requisiti stabiliti rispettivamente ai successivi punti 6 e 7.

Per richiedere i buoni servizio è necessario presentare Domanda di partecipazione, nelle modalità e nei tempi indicati al successivo punto 7.

Nel caso in cui si intenda richiedere i Buoni per più di un Destinatario dovrà essere presentata una Domanda per ciascuno di essi.

I Buoni servizio potranno avere un valore massimo **€ 700 mensili per 12 mensilità**.

I Buoni servizio dovranno essere generati, accedendo al sistema informativo, **entro 30 giorni** dalla data di assegnazione, pena la perdita del Buono.

I Buoni possono essere utilizzati per il pagamento delle spese sostenute relative ai servizi di cui al successivo punto 3, fruiti a partire **dal mese di Gennaio 2021**.

L'erogazione del Buono è cumulabile con altri servizi e/o contributi pubblici di natura socio assistenziale. Nel caso in cui il Buono si cumuli con altri contributi riconosciuti a valere sulle stesse spese sostenute, la somma dei contributi richiesti non potrà in ogni caso superare l'ammontare totale delle spese sostenute.



### 3. Tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio

I Buoni servizio sono spendibili per accedere alle seguenti prestazioni:

- A. assistenza domiciliare, con l'esclusione di attività sanitaria, erogata da enti accreditati, ai sensi della D.G.R 223/2016;
- B. centri diurni socio assistenziali autorizzati ai sensi della D.G.R 1304/2004 e i servizi semiresidenziali autorizzati ai sensi della DGR 1305/2004;
- C. assistente familiare, con la/il quale è stato sottoscritto un regolare contratto in applicazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto di lavoro domestico, inquadrata/o in uno dei seguenti livelli previsti dal suddetto CCNL: C Super o D Super.

L'assistente familiare che eroga il servizio dovrà inoltre essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- Essere iscritto/a al Registro comunale/distrettuale degli assistenti alla persona (D.G.R 223/2016);
- Essere in possesso della qualifica di assistente familiare ai sensi della determinazione dirigenziale G18568 del 24/12/2019;
- Essere in possesso dei requisiti necessari all'iscrizione al registro ossia:
  - Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o il possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.);
  - assenza, nei propri confronti, di condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero di procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia);
  - possesso di idoneità psico-fisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria rilasciata dall'autorità competente o dal proprio medico di medicina generale;
  - per i cittadini stranieri: possesso di una sufficiente conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A2 di cui alla normativa vigente.

Per poter utilizzare i Buoni servizio e richiedere la liquidazione dei relativi importi **il richiedente deve essere il soggetto che sostiene il pagamento delle spese relative ai servizi** fruiti dal destinatario.

Non è possibile utilizzare il Buono servizio per il pagamento delle spese sostenute per la fruizione del servizio tipologia C. Assistente familiare se questo è erogato da un familiare convivente del Richiedente o del Destinatario del servizio.

### 4. Ammontare dei buoni servizio e definizione dei parametri di costo

L'ammontare massimo del Buono servizio è di **€ 700 mensili per un totale di 12 mensilità** e può essere utilizzato per il pagamento delle spese sostenute per i servizi delle tipologie di cui al punto 3.



Per quanto riguarda le **tipologie di servizio A e B**, il Buono potrà essere utilizzato per ricevere un rimborso delle spese effettivamente sostenute a fronte della presentazione dei relativi giustificativi di spesa e di pagamento (punto 12). Le spese sono riconosciute nei limiti dei massimali riportati nella seguente tabella.

Tipologia di servizio	Massimali
A. assistenza domiciliare	25,00 €/ora
B. centri diurni e semiresidenziali	60,00 €/giornata

Per quanto riguarda la **tipologia C**. Assistente familiare, l'Avviso si avvale dell'adozione di parametri di costo nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria attraverso il ricorso alle Unità di Costo Standard<sup>2</sup> (UCS).

Le UCS sono definite in relazione all'inquadramento contrattuale dell'assistente:

Tipologia di servizio	Inquadramento	UCS orario
C. assistente familiare	inquadramento C Super	9,30 €/ora
	inquadramento D Super	11,00 €/ora

Non è finanziabile il costo relativo ad Assistenti familiari inquadrati con una differente categoria contrattuale da quelle sopra riportate, che rappresentano il corretto inquadramento contrattuale per l'assistenza di persone non autosufficienti.

## 5. Risorse disponibili

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 6.000.000,00 (sei milioni). I fondi sono trasferiti dalla Regione Lazio al R.T.I. Edenred Italia s.r.l. – Mbs s.r.l. che, in qualità di O.I. della S.G. *efamily*, è incaricata di erogare i buoni servizio.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di ripianificare l'importo complessivo del presente avviso in base alle risorse disponibili all'interno della Sovvenzione Globale.

## 6. Requisiti dei richiedenti per la presentazione delle domande

Possono richiedere i buoni servizio persone residenti o domiciliate nel territorio della Regione Lazio che abbiano in carico di cura persone non autosufficienti.

Al momento della data di presentazione della domanda il/la richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.)
- essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio;
- avere un'età inferiore a 67 anni<sup>3</sup>;

<sup>2</sup> Art. 67 paragrafo 1 let. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013

<sup>3</sup> Per "inferiore a 67 anni" si intende che non abbia compiuto 67 anni d'età al momento della presentazione della Domanda.

- Essere coniugato/a, unito/a civilmente o convivente di fatto oppure avere una parentela fino al secondo grado in linea retta o collaterale oppure essere affine entro il primo grado con la persona non autosufficiente che usufruirà dei servizi;
- Svolgere attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo o trovarsi in stato di disoccupazione secondo quanto previsto della normativa vigente<sup>4</sup>.
- Avere un ISEE<sup>5</sup> non superiore a € 50.000

## 7. Requisiti delle persone non autosufficienti destinatarie dei servizi

La persona non autosufficiente, destinataria del servizio, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.)
- essere residente in uno dei comuni della Regione Lazio;
- essere in possesso della certificazione da parte dell'Unità Valutativa Multidimensionale (U.V.M) che attesti la non autosufficienza, oppure, in alternativa,
- avere uno stato di invalidità certificato al 100% ed essere in una delle seguenti condizioni sul mercato del lavoro:
  - disoccupato;
  - in condizione di non occupazione ai sensi dell'articolo 19, comma 7, del decreto legislativo n. 150/2015<sup>6</sup>;
  - studente o impegnato in percorso di tirocinio;
  - inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in altra condizione);
  - pensionato.

Nel caso in cui il richiedente abbia a carico di cura più di una persona non autosufficiente potrà presentare una domanda per ciascuno di essi.

<sup>4</sup> Come chiarito dalla circolare N. 1/2019 di ANPAL, ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019 sono considerati in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Inoltre, in riferimento allo stato di disoccupazione, si richiama quanto previsto all'art 4, comma 15-quater del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazione dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 recante: «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.» che recita: "Per le finalità di cui al presente decreto e ad ogni altro fine, si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917."

<sup>5</sup> L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda

<sup>6</sup> Si riporta quanto disposto dalla circolare 34/2015 del MLPS "Allo scopo di precisare la nozione di "non occupazione", anche con riferimento alla prestazione di attività lavorativa di scarsa intensità, occorre richiamare, in via analogica, le disposizioni degli articoli 9 e 10 del decreto legislativo n. 22/2015, che prevedono la conservazione della prestazione di nuova assicurazione sociale per l'impiego anche nei casi in cui il beneficiario svolga un'attività lavorativa da cui derivi un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. In tal caso il legislatore ha inteso tutelare il diritto ad una prestazione per coloro che svolgano attività lavorativa, in forma subordinata o autonoma, di scarsa intensità. Analogamente, pertanto, la condizione di non occupazione fa riferimento alle persone che non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricavano un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. Tale limite è pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800"



Per una stessa persona non autosufficiente può essere presentata una sola domanda.

Nel caso in cui la documentazione caricata attestante la condizione di non autosufficienza della persona destinataria dei servizi (Punto 4 del presente Avviso) preveda una scadenza ed una successiva visita di revisione, i richiedenti sono tenuti a caricare la nuova documentazione o eventuale dichiarazione che riconosca la validità del verbale scaduto rilasciata dall'ente certificatore, pena la perdita dei contributi e l'interruzione dell'erogazione dei Buoni Servizio a partire dalla data di scadenza del verbale.

## 8. Modalità e termini di presentazione delle domande

I richiedenti devono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente avviso, redatta esclusivamente on line accedendo all'apposita piattaforma *efamily* al seguente indirizzo <http://buoniservizio.efamilysg.it>, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, debitamente firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

Si potrà procedere alla presentazione della domanda **a partire dalle ore 12:00 giorno 03/05/2021**. L'invio potrà essere effettuato **fino alle ore 23:59 del giorno 30/11/2021**.

La persona non autosufficiente per la quale si richiede il Buono deve essere residente in un Comune della Regione Lazio. Nella domanda è necessario indicare il Comune di residenza (e il Municipio, se residente a Roma) della persona non autosufficiente.

Al momento della compilazione della domanda sarà necessario indicare l'importo del Buono mensile che si intende richiedere.

La procedura di presentazione della domanda prevede:

- registrazione del richiedente sulla piattaforma informatica;
- accesso all'apposita sezione della piattaforma informatica;
- compilazione della domanda in ogni sua parte, comprensiva anche di
  - dichiarazione sostitutiva (D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) attestante lo stato occupazionale della persona non autosufficiente;
  - dichiarazione sostitutiva (D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) attestante lo stato occupazionale della persona richiedente.
  - dichiarazione sostitutiva (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) attestante il grado di parentela o affinità e la convivenza/non convivenza del richiedente con la persona beneficiaria dei Buoni;
- caricamento della documentazione da allegare:
  - copia del documento d'identità del richiedente;
  - copia del documento d'identità della persona non autosufficiente;
  - dichiarazione ISEE del richiedente pari o inferiore a € 50.000;
  - copia attestante lo stato di invalidità al 100% della persona non autosufficiente per la quale si richiede il buono o in alternativa certificazione da parte dell'Unità Valutativa Multidimensionale (U.V.M) che attesti la non autosufficienza.
- download della domanda e del riepilogo della documentazione allegata;





- caricamento della domanda e del riepilogo della documentazione allegata, firmate e scansionate in formato pdf o firmate digitalmente in formato p7m;
- invio della domanda.

Si ricorda che qualora la domanda non venga inviata attraverso la piattaforma *efamily* nelle modalità descritte, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente Avviso.

## 9. Ammissione delle domande

L'ammissione delle Domande presentate avverrà attraverso una procedura a sportello. L'istruttoria sarà svolta secondo l'ordine cronologico di ricevimento e sulla base della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, il Sovventore Globale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Il Richiedente è tenuto a rispondere alla richiesta di integrazioni **entro 5 (cinque) giorni** dalla data di ricezione della stessa, esclusivamente tramite la piattaforma *efamily*. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate il richiedente sarà considerato rinunciatario e potrà eventualmente presentare una nuova domanda.

L'esito dell'attività istruttoria sarà comunicato al richiedente tramite email e sulla piattaforma *efamily*. L'elenco delle domande ammesse sarà inoltre pubblicato sul sito della Sovvenzione Globale [www.efamilysg.it](http://www.efamilysg.it).

## 10. Cause di esclusione delle domande

Le domande di accesso ai buoni servizio verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria nel caso in cui:

- siano state presentate oltre i termini stabiliti al punto 8 del presente Avviso;
- siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti ai punti 6 e 7 del presente Avviso;
- siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite al punto 8 del presente Avviso;

## 11. Attivazione dei Buoni servizio

I Richiedenti ammessi a ricevere i Buoni servizio devono richiederne l'attivazione **entro 30 giorni** dal momento della comunicazione dell'esito dell'attività istruttoria.

L'attivazione dei Buoni dovrà essere effettuata sempre tramite la piattaforma *efamily*, accedendo alla relativa sezione e selezionando il primo mese di attivazione tra quelli compresi da gennaio 2021 e il mese in corso al momento dell'attivazione. Saranno attivati Buoni servizio per dodici mensilità a partire da quella selezionata.

In caso di mancata attivazione il richiedente sarà considerato rinunciatario e i Buoni non saranno più utilizzabili. Il richiedente avrà comunque facoltà di presentare una nuova domanda, nelle modalità e nei termini previsti al punto 8 del presente Avviso.



Una volta attivati i Buoni potranno essere utilizzati per le spese sostenute per i servizi fruiti nel periodo corrispondente ai mesi per i quali i Buoni servizio sono stati attivati.

## 12. Modalità di utilizzo dei Buoni servizio e di liquidazione dei relativi importi

È possibile utilizzare il Buono mensile per il rimborso delle spese relative ad uno o più servizi appartenenti alle tipologie ammesse (punto 3 del presente Avviso). La modalità di utilizzo sarà diversa in base alla tipologia di prestazione scelta (punti 12.1 e 12.2).

La richiesta di liquidazione degli importi corrispondenti al valore del Buono deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine del mese di effettiva fruizione del servizio. Per quanto riguarda i mesi precedenti all'aggiudicazione dei Buoni servizio la richiesta di liquidazione deve essere presentata entro 60 giorni dal momento della comunicazione dell'esito dell'attività istruttoria (ammissione della Domanda).

In caso di mancata presentazione delle richieste di liquidazione entro questi termini i Buoni dei mesi corrispondenti non saranno più utilizzabili.

Si specifica ancora che per poter utilizzare i Buoni servizio e richiedere la liquidazione dei relativi importi **il richiedente deve essere il soggetto che sostiene il pagamento delle spese relative ai servizi** fruiti dal destinatario.

### 12.1 Tipologia A e B, assistenza domiciliare e centri diurni

Per queste tipologie sarà possibile richiedere la liquidazione degli importi dei Buoni a fronte dell'attestazione dell'effettiva erogazione del servizio da parte dell'ente erogatore e della rendicontazione delle spese sostenute da parte del richiedente, caricando i relativi giustificativi di spesa e di pagamento.

I giustificativi di spesa (fatture o altro documento equivalente) dovranno essere intestati al soggetto richiedente e dovranno riportare chiaramente in descrizione l'oggetto e la quantità della prestazione resa e i riferimenti alla persona non autosufficiente destinataria del servizio.

Le modalità di pagamento adottate dovranno essere tracciabili e chiaramente riconducibili al giustificativo di spesa rendicontato. Non è ammesso il pagamento in contanti.

Perché il richiedente possa presentare la richiesta di liquidazione il soggetto erogatore del servizio deve essersi registrato sulla Piattaforma *efamily* (nelle modalità descritte al successivo punto 13).

Il soggetto erogatore registrato e approvato, accedendo alla Piattaforma *efamily* e inserendo il Codice Fiscale del richiedente, dovrà quindi attestare la fruizione del servizio indicando le ore o le giornate effettivamente erogate.

Solo dopo che l'erogatore del servizio avrà attestato l'attività, il richiedente, accedendo alla Piattaforma *efamily*, potrà selezionare uno o più servizi certificati dal soggetto erogatore e presentare la richiesta di liquidazione allegando i giustificativi di spesa e di pagamento relativi ad ogni singola mensilità.



## 12.2 Tipologia C, assistenti familiari

Per utilizzare i Buoni e richiedere la liquidazione dei contributi i richiedenti dovranno accedere all'apposita sezione della Piattaforma *efamily* e selezionare la Domanda ammessa in relazione alla quale si vogliono utilizzare i Buoni.

I richiedenti dovranno indicare i dati dell'assistente familiare che eroga il servizio fruito e caricare

- Copia del documento d'identità dell'assistente familiare;
- La documentazione attestante la formalizzazione dell'assunzione dell'assistente familiare e i relativi dati contrattuali trasmessi tramite il portale INPS;
- Autocertificazione dei requisiti previsti al punto 3 del presente Avviso;
  - Eventuale certificazione sanitaria dell'idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere.

In sede di rendicontazione dovrà quindi essere selezionata la mensilità per la quale si richiede la liquidazione e dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- inserire a sistema le ore di servizio fruito nel mese da certificare;
- caricare il riepilogo ore stampato e controfirmato da parte dell'assistente familiare.

Sulla base dell'inquadramento contrattuale inserito e del numero di ore, il sistema calcolerà in automatico l'importo spettante.

## 12.3 Approvazione delle richieste e liquidazione degli importi

Le richieste di liquidazione e la documentazione prodotta saranno soggette ai relativi controlli formali.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, il Sovventore Globale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Il Richiedente è tenuto a rispondere alla richiesta di integrazioni **entro 5 (cinque) giorni** dalla data di ricezione della stessa, esclusivamente tramite la piattaforma *efamily*. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate la richiesta di liquidazione sarà respinta.

L'esito dei controlli formali delle richieste sarà comunicato ai richiedenti tramite email, all'indirizzo fornito al momento della registrazione, e sulla Piattaforma *efamily*. In caso di esito positivo gli importi saranno liquidati direttamente al richiedente alle coordinate bancarie indicate nella domanda.

## 13. Adesione dei soggetti erogatori dei servizi

Per i servizi A e B i Buoni servizio sono utilizzabili solo per servizi erogati da soggetti registrati sulla Piattaforma *efamily*.

Posso presentare richiesta di adesione i soggetti erogatori di servizi che rientrano nelle tipologie A e B indicate al punto 3 del presente Avviso. In particolare:



- A. enti accreditati, ai sensi della D.G.R 223/2016, all'erogazione di servizi di assistenza domiciliare, con l'esclusione di attività sanitaria;
- B. centri diurni socio assistenziali autorizzati ai sensi della D.G.R 1304/2004 e i servizi semiresidenziali autorizzati ai sensi della DGR 1305/2004;

È possibile registrarsi sulla Piattaforma *efamily* al seguente indirizzo <http://buoniservizio.efamilysg.it> a partire **dalle ore 12:00 del giorno 3/05/2021**.

La procedura di presentazione della Richiesta di adesione prevede:

- registrazione sulla piattaforma informatica;
- accesso all'apposita sezione della piattaforma informatica;
- compilazione della Richiesta di adesione in ogni sua parte;
- download della Richiesta di adesione precompilata sulla Piattaforma;
- caricamento della Richiesta di adesione, firmata e scansionata in formato pdf o firmate digitalmente in formato p7m;
- caricamento del documento d'identità del firmatario e, eventualmente, del soggetto delegante.
- Invio della richiesta.

La richiesta di adesione sarà soggetta ai relativi controlli di ammissibilità formali. Una volta che le richieste saranno approvate i soggetti erogatori potranno utilizzare la Piattaforma per attestare l'effettiva erogazione del servizio nelle modalità descritte al punto 12.1 del presente Avviso.

## 14. Controlli

Il Sovventore effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso.

Potranno inoltre essere effettuati controlli a campione richiedendo le fatture/ricevute originali dei servizi fruiti dalla persona non autosufficiente, unitamente alla copia dei relativi giustificativi di pagamento (copia del bonifico bancario/assegno non trasferibile) che i richiedenti ammessi sono tenuti a conservare e a rendere disponibili su richiesta.

Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## 15. Servizi di supporto ai richiedenti

Per eventuali informazioni necessarie sono a disposizione dei richiedenti che ne abbiano bisogno i seguenti servizi di supporto:

- pubblicazione istruzioni e faq sul sito della S.G. *efamily* [www.efamilysg.it](http://www.efamilysg.it) e sul sito di Regione Lazio;
- contact center attivo dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30 via mail all'indirizzo [info@efamilysg.it](mailto:info@efamilysg.it) e telefonicamente al numero verde 800.279.948.



## 16. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## 17. Informativa sul trattamento dei dati personali

*(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)*

L'O.I. in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

**Il Titolare del trattamento** è L'R.T.I. costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. della S.G.

### I delegati al trattamento

### I Responsabile della Protezione dei Dati

Avv. Elena Bianco - [dpo.italia@edenred.com](mailto:dpo.italia@edenred.com)

**Le finalità del trattamento** cui sono destinati i dati personali è la valutazione di ammissibilità alla formazione della graduatoria per l'erogazione del voucher ai sensi dell'Avviso pubblico nell'ambito della S.G. sopra indicata, per la formazione della medesima graduatoria e al fine dell'approvazione degli atti di liquidazione del voucher stesso. Ulteriore finalità è per consentire all'O.I., titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. 15 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionale e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

**La base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dall'art. 2 – sexies, comma 2, lett. m) D.Lgs. 196/2003 “concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici”, dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.ii.

**I dati saranno comunicati.** I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori della S.G. *efamily* e della Regione Lazio, autorizzati al trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato. Inoltre, i suoi dati personali potranno essere conosciuti dalla società a cui verrà esternalizzato parzialmente il servizio e non saranno diffusi. La società sarà nominata responsabile ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE.

**I periodo di conservazione,** ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato e, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.



**Le competono i diritti** previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

**L'interessato ha l'obbligo** di fornire i dati personali al fine della formazione della graduatoria di ammissione ai buoni servizio ai sensi del presente Avviso Pubblico. Il mancato conferimento dei dati personali rende non possibile l'istruttoria ai fini dell'ammissione alla formazione della suddetta graduatoria.

## 18. Informazione sull'avviso

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul BURL e scaricabile ai seguenti indirizzi:

[www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

[www.efamilysg.it](http://www.efamilysg.it)

## 19. Riferimenti normativi

Il presente documento fa riferimento alle seguenti fonti normative Comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento di esecuzione n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014.
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE.
- Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n° CI2014IT05SFOP005;

Fonti normative nazionali e regionali:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti



- amministrativi;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
  - Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
  - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
  - Statuto della Regione Lazio;
  - Legge regionale del 22 ottobre 1993, n. 57 "Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa".
  - Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati;
  - Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
  - DGR n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui è stata designata, tra l'altro, l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
  - DGR n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
  - Determina Dirigenziale n. G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
  - DGR n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
  - "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
  - la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020";
  - Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
  - Determinazione Dirigenziale - numero G10814 del 28/07/2017 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
  - DGR n. 903 del 19 dicembre 2017 "DGR n.706/2016: "Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014", sottomisura 3.4) "Azioni di sistema": Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento"
  - Determinazione Dirigenziale - numero G13043 del 16/10/2018 - Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob."Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvati con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017.